

MISE: Casa delle tecnologie emergenti

Ente Erogatore: Ministero dello Sviluppo Economico

Finalità

il Ministero dello Sviluppo Economico, ha inteso promuovere sul territorio nazionale la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti, in continuità con quanto già avviato con Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 (con emissione decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 228 del 29 settembre 2022), con lo scopo di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico, finalizzati allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare alle industria dell'audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull'uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G).

Casa delle Tecnologie emergenti

Per "Casa delle Tecnologie Emergenti", **si intende** un *centro di trasferimento tecnologico* che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G).

La Casa delle tecnologie ha l'obiettivo di:

- ✓ supportare progetti di ricerca e sperimentazione;
- ✓ sostenere la creazione di startup;
- ✓ favorire il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese.

I progetti dovranno focalizzarsi sui seguenti temi:

- ✓ Blockchain e Crypto Asset;
- ✓ Internet of Things (IoT);
- ✓ Intelligenza Artificiale;
- ✓ 6G:
- ✓ tecnologie quantistiche.



Beneficiari

Possono presentare proposte progettuali :

- ➢ le amministrazioni comunali sul cui territorio sia presente una rete a banda ultra larga in tecnologia mobile 5G;
- > soggetti capofila di un partenariato, costituito con almeno un soggetto appartenente ad ognuna delle seguenti categorie :
 - Università pubbliche e private e/o Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati;
 - Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano.

Il Comune capofila avrà la responsabilità di coordinare il progetto, di realizzare gli interventi così come da progetto approvato, nonché assumere il ruolo di referente unico per il MiSE.

Soggetti esclusi

Sono, esclusi come beneficiari dal presente Avviso pubblico:

- ✓ i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni";
- ✓ i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti per la sperimentazione e ricerca applicata da ammettere al finanziamento secondo quanto indicato nell'Asse II del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni".

Risorse finanziarie

Gli interventi sono finanziati per un **ammontare massimo di 80 milioni** di euro a valere sulle somme residuali del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 di cui alla Delibera CIPESS n.9/2021 che approva il Piano di sviluppo e coesione del Ministero. La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 (di seguito PSC), approvato con Delibera del CIPESS n. 9/2021, è pari a **euro 80.000.000,00 (ottanta milioni**).



Proposte progettuali

I progetti selezionati ed approvati sulla base della graduatoria di cui al successivo articolo 9 "Istruttoria delle domande", ammessi a finanziamento da parte del MiSE, saranno finanziabili sulla base delle risorse disponibili previa sottoscrizione, da parte del Comune, di apposita convenzione di cui all'Allegato 3 "Schema di Convenzione" del presente Avviso. Le proposte progettuali dovranno avere un importo minimo pari a 8 milioni di euro e un massimo pari a 15 milioni di euro, a valere sulla dotazione finanziaria prevista dal presente Avviso. Nel caso di progetti di casa delle tecnologie emergenti che prevedano un contributo a carico del beneficiario e dei suoi partner è fatto obbligo al Comune partecipante di garantire la copertura e di dare completa attuazione all'intero progetto per il 100% del relativo importo.

Contenuto proposte progettuali

Le proposte progettuali, allegate alla **Domanda di partecipazione** dovranno contenere, pena l'esclusione:

- ➤ l'indicazione dell'Università e/o del Centro di Ricerca (pubblico o privato), Imprese e degli altri soggetti di cui al precedente articolo 2 "Soggetti ammessi alla procedura di selezione" con i quali il Comune, in qualità di capofila, collabora alla realizzazione del progetto;
- ➤ la descrizione dettagliata delle modalità con cui si coniugheranno le competenze scientifiche e tecnologiche con i soggetti facenti parte del partenariato con le esigenze del tessuto imprenditoriale e dei settori che si ritengono strategici al fine di aumentare la competitività dei territori;
- ➢ l'individuazione del luogo fisico, messo a disposizione dal Comune a titolo gratuito ed adibito in via esclusiva, o comunque prevalente, all'attività prevista dal progetto approvato dove sarà ubicata la "Casa delle Tecnologie Emergenti" che dovrà essere disponibile alla data di avvio del progetto;
- la descrizione delle eventuali dotazioni necessarie a rendere operativa la "Casa delle Tecnologie Emergenti";
- ➤ la descrizione dettagliata delle linee di intervento di ricerca e sviluppo basate sull'utilizzo delle tecnologie emergenti di cui all'articolo 1 presentati dai soggetti beneficiari di cui all'articolo 2 "Soggetti ammessi alla procedura di selezione" del presente Avviso e le modalità di realizzazione degli interventi;
- ➢ l'indicazione delle figure professionali attivate dal capofila e dai partner impegnate nella realizzazione delle linee di intervento;
- ➢ l'indicazione, per linea di intervento, della dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione della proposta progettuale;
- l'indicazione della durata della proposta progettuale, il relativo cronoprogramma



REIS S.r.I. con unico socio

Ammissibilita' della spesa

Le spese riferite alla realizzazione delle attività riportate nella proposta progettuale dovranno essere sostenute a partire dalla firma della Convenzione tra MiSE e Comune aggiudicatario e fino alla data di completamento del progetto, come previsto nel cronoprogramma, salvo eventuale proroga, preventivamente approvata dal MiSE.

Le spese ammissibili riguardano:

- ✓ spese per le dotazioni necessarie per l'attivazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti", quali:
 - spese per l'allestimento degli spazi, compresi gli arredi, indispensabili alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla proposta progettuale;
 - spese per l'acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, di hardware e software funzionali alla realizzazione del progetto;
 - spese per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di software specifici, necessari per le linee di intervento;
 - o spese per il personale dipendente (con contratto a tempo determinato o indeterminato) impegnato direttamente nella realizzazione delle attività previste nel progetto approvato, preventivamente selezionato in base alle specifiche competenze per un importo massimo pari al 25% degli altri costi diretti (di cui alle lettere a, b, d, e, f, g, h);
 - o spese sostenute per gli assegni di ricerca o borse di ricerca.
 - quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo, conformemente alla normativa civilistica e fiscale vigente;
 - servizi di consulenza, assistenza specialistica e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei brevetti e del know-how;
 - acquisto di materiale utilizzato direttamente ed esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto (esempio: materie prime, componenti, semilavorati per la costruzione di un prototipo);
 - o spese di animazione e gestione della comunicazione del progetto;
 - spese generali fino all'1% del totale dei costi diretti sostenuti (di cui ai punti precedenti);
 - IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, escluso il punto i), solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.



Termini e modalità presentazione domanda

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo le modalità previse nell'Avviso pubblico, utilizzando il format "Domanda di partecipazione".

La domanda, corredata di tutti gli allegati, dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: dgscerp.div1@pec.mise.gov.it

Qualora la Domanda dovesse risultare di peso considerevole da non permettere l'invio tramite PEC, potrà essere inviata, in formato cartaceo oppure su supporto digitale, tramite posta o corriere, all'indirizzo:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI - DIVISIONE I

VIALE AMERICA 201, 00144 ROMA

In alternativa, il plico potrà essere consegnato a mano presso il Ministero, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, Radiodiffusioni e Postali, Viale America 201 - Roma, Divisione I, quinto piano, stanza A537.

La documentazione pervenire entro le ore 12:00 del 18 novembre 2022.

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere formulate solo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dgscerp.div1@pec.mise.gov.it, fino al 27 ottobre 2022. Le risposte verranno rese pubbliche sul sito del Ministero entro il 7 novembre 2022.

Requisiti Domanda

La Domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- documento descrittivo della proposta progettuale di cui al precedente articolo 4 "Contenuto delle proposte progettuali";
- accordo o lettera di impegno sottoscritta dal Comune, dall'Università, Centro di Ricerca, imprese ed eventuali altri soggetti di cui al precedente articolo 2 "Soggetti ammessi alla procedura di selezione",
- ➢ dal documento d'identità dei soggetti sottoscrittori dell'atto d'impegno e dall'atto in forza del quale i firmatari sono autorizzati alla sottoscrizione dell'atto d'impegno o dell'accordo (ove necessario);
- copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario della Domanda di partecipazione;
- ➢ l'atto in forza del quale il firmatario è autorizzato alla sottoscrizione della Domanda di partecipazione (ove necessario);



REIS S.r.I. con unico socio

copia del documento d'identità in corso di validità del referente di progetto, se diverso dal firmatario della Domanda di partecipazione.

Dichiarazioni allegate alla domanda

La domanda, a pena di esclusione, deve essere corredata della dichiarazione della/e impresa/e partecipante/i al partenariato:

- ✓ di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ✓ che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del sopracitato decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- ✓ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari richiamati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE:
- ✓ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Modalita' di erogazione del finanziamento

A seguito della sottoscrizione della Convenzione, il MiSE provvederà al **trasferimento delle risorse** secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 10 per cento (10%) del finanziamento concesso all'atto della firma della Convenzione e previa trasmissione, da parte del Comune, della seguente documentazione: provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con i relativi contatti (indirizzo, telefono ed e-mail);
- pagamenti intermedi fino al 90 per cento (90%) del finanziamento concesso, incluso l'anticipo, a presentazione e approvazione, da parte del MiSE, degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) a titolodi rimborso delle spese effettivamente sostenute. Il periodo di riferimento dei SAL è trimestrale e sono da presentarsi entro 30 giorni successivi alla chiusura del trimestre di riferimento;



REIS S.r.I. con unico socio

➢ il 10 per cento (10%) a saldo a seguito del completamento del progetto, previa presentazione di una relazione finale descrittiva delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e della quantificazione degli indicatori di output previsti dal suddetto progetto ed approvazione dell'ultimo SAL.

Normativa

- Decreto Ministeriale 26 marzo 2019 (pdf)
 Approvazione del Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G (pdf)
- Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G (pdf)
- Decreto Ministeriale 5 giugno 2019 (pdf)
 Modifica del Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G di cui al decreto 26 marzo 2016
- Delibera CIPE n. 61/2018 (pdf)
 Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga FSC 2014-2020
- Direttiva Ministro 22 novembre 2019 (pdf)
- Allegato 4 Informativa trattamento dati personali (docx)
- Decreto ministeriale 12 agosto 2022 (pdf) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 29 settembre 2022
- Programma di supporto tecnologie emergenti 5G (pdf)
- Delibera CIPESS n.9/2021 (pdf)